



COMUNE DI MONZA

PROGETTO ESECUTIVO

**INTERVENTI DI REALIZZAZIONE, IN COMUNE DI MONZA,
DI VIABILITA' PUBBLICA IN PROSECUZIONE DI
VIABILITA' ESISTENTI - ATTUAZIONE VARIANTE DI PII
COMUNE DI CINISELLO BALSAMO (delibera GC n. 216/2017)
- ACCORDO DI PROGRAMMA in data 08/02/2016
(DPGR n. 609 in data 17/02/2017)**

IL SOGGETTO ATTUATORE

PATRIMONIO REAL ESTATE SPA
Via Torino 2 - Milano

IL PROGETTISTA

Arch. Corrado Rossetti
via Torino, 2 - 20123 Milano
TEL 02 8639191 FAX 02 86466001

DIREZIONE LAVORI

Ing. Arch. Galeazzo Maria Conti
CONTI ASSOCIATI s.r.l.
via Galileo Galilei, 5 - 20124 Milano
TEL 02 2046482 FAX 02 36539033



Rossetti engineering s.r.l.
via Torino, 2 - 20123 Milano
tel: 02 8639191 fax: 02 86466001
sd@rossettiengineering.it

OGGETTO

Relazione tecnica

N° TAVOLA

A

REVISIONE

DATA

SCALA

**Aprile
2019**

NOME FILE

Elaborati-Aprile-2019

D C A

CODICE COMMESSA

FILE DI CONFIGURAZIONE PENNE DI PLOTTAGGIO
CB-STR-MNZ-TAV2.ctb

LAYOUT DI STAMPA
Model

-- -- --

----001

RELAZIONE TECNICA

Oggetto: Interventi di realizzazione, in Comune di Monza, di viabilità pubblica in prosecuzione di viabilità esistenti – Attuazione variante di PII Comune di Cinisello Balsamo (delibera GC n. 216/2017) – Accordo di Programma in data 8.2.2017 (DPGR n. 609 in data 17.2.2017).

A) PREMESSA

Il presente progetto esecutivo prevede la realizzazione di una viabilità pubblica costituita dalla bretella di collegamento, nel territorio del Comune di Monza, tra la rotonda ubicata sulla via C. Menotti e la rotonda ubicata sulla via Bettola, del Comune di Cinisello Balsamo, a prosecuzione dell'esistente Via Biagi.

Il progetto definitivo è stato approvato con delibera N. 42 dalla Giunta Comunale in data 26.02.2019.

L'area interessata della realizzazione della viabilità pubblica in prosecuzione di viabilità esistenti avrà a formare oggetto di esproprio, ai sensi di Legge.

Il tracciato e le caratteristiche dell'opera in oggetto sono stati a suo tempo definiti - a parte integrante della viabilità connessa agli Ambiti ST/SM e ST/PM1 del previgente PRG del Comune di Cinisello Balsamo – con verbale di Conferenza dei servizi sottoscritto, in data 25.1.2002, da ANAS SpA, Provincia di Milano, i Comuni di Monza e Cinisello Balsamo, Autostrada Serravalle Spa.

L'opera è stata, quindi, posta a carico dei soggetti attuatori del PII - relativo ai medesimi sopraindicati ambiti di PRG - approvato dal Comune di Cinisello Balsamo con delibera C.C. n. 45 del 15.4.2003.

Per l'effetto, l'opera, già oggetto di apposita variante urbanistica conformativa del PRG di Monza (approvata con delibera C.C. n. 30 del 13.5.2006), è stata definita con progettazione definitiva approvata con delibera G.C. n. 272 del 17.04.2007.

Nelle more, la proprietà degli ambiti già ST/SM e ST/PM1 del previgente PRG del Comune di Cinisello Balsamo, a seguito della parziale attuazione del PII approvato, è pervenuta alla presentazione di proposta di variante al PII medesimo, in vista della sua conformizzazione ai contenuti del PGT del Comune di Cinisello Balsamo, nel frattempo approvato, nel quale gli ambiti sono stati rinominati come "AT-F" e "PA6-TP04".

Nell'ambito delle procedure istruttorie relative a tale proposta di variante, il progetto dell'opera di che trattasi ha evidenziato esigenze di adeguamento ed aggiornamento.

Ciò, peraltro, in sostanziale continuità con le caratteristiche principali dell'opera, come nel frattempo confermate, nel contesto della strumentazione urbanistica del Comune di Monza, dal PGT approvato con delibera C.C. n. 71 del 2007, e dalla successiva variante generale approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 6.2.2017 (in BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 18 del 03/05/2017).

Con delibera G.C. n. 16 in data 02.02.2016, pertanto, il Comune di Monza ha approvato il nuovo progetto definitivo dell'opera in questione.

Successivamente, peraltro, la variante di PII ha completato il corso della propria istruttoria, infine pervenendo ad approvazione con delibera G.C. n. 216 del 28.09.2017 (e successiva Convenzione attuativa stipulata a Rogito del Notaio Dott. Gaspare Pantè in data 16.10.2017, Rep. 22.712 Racc. 12.323).

Nell'ambito di tale istruttoria - che ha incluso l'espletamento di procedura di VIA conclusasi con la favorevole pronuncia di compatibilità ambientale di cui al Decreto n. 9703 del 04.10.2016 (e successivo Decreto n. 10655 del 25.10.2016 di verifica di ottemperanza) - sono stati effettuati ulteriori approfondimenti dei temi tecnici sottesi al progetto.

L'opera stessa, inoltre, è stata inclusa a parte delle previsioni dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 08.02.2017 ed approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 609 del 17.02.2017 (BURL n. 8 del 21.02.2017).

Si è dato, quindi, luogo all'aggiornamento del progetto definitivo, approvato con la già citata DGC n. 42/2019.

B) CARATTERISTICHE TECNICHE

1) In generale

L'opera, di cui all'oggetto, viene dimensionata secondo quanto previsto dal Decreto 5 novembre 2001 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, e successive modificazioni come strada urbana di scorrimento (Categoria D).

In particolare, il progetto prevede:

- la realizzazione di una strada a doppio senso di circolazione, con spartitraffico centrale, marciapiede e pista ciclabile sul lato sinistro e marciapiede ciclo - pedonale sul lato destro;
- impianto di illuminazione pubblica in continuità con quella esistente;
- raccolta e smaltimento delle acque piovane.

Il presente progetto conferma quello definitivo approvato con delibera n° 42 del 26.02.2019, ad esclusione di alcune modifiche non sostanziali che riguardano la realizzazione di spartitraffici drenanti e dell'impianto di illuminazione pubblica per uniformarlo al contesto circostante.

Il tutto, come meglio descritto nei paragrafi successivi.

2) Rete stradale

Il tronco stradale ha un tracciato planimetrico rettilineo per tutta la sua estensione, con dei raccordi curvilinei in prossimità della rotatoria esistente sulla via Bettola.

Dal punto di vista altimetrico, il tracciato segue il profilo naturale del terreno e solo nella parte terminale, tende a scostarsi creando un piccolo rilevato con una scarpata di modesta entità.

A tale proposito si precisa che le aree interessate dell'esproprio e/o acquisizione sono state calcolate al lordo delle aree occupate dalla scarpata e dalla relativa cunetta trapezoidale per la raccolta delle acque meteoriche.

In particolare, le caratteristiche tecniche del tronco stradale sono le seguenti:

Descrizione	U.M.	Dimensione	P. Uguali
Piattaforma	mt	18,30	
Carreggiata	mt	8,25	2
Marciapiede sx	mt	3,00	
Marciapiede ciclo - pedonale dx	mt	4,00	
Pista ciclabile sx	mt	2,50	
Spartitraffico centrale	mt	1,80	
Spartitraffico laterale/pista ciclabile	mt	1,00	
Banchina centrale	mt	0,50	
Banchina laterale	mt	1,00	
Sviluppo longitudinale	ml	210,80	
Pendenza longitudinale massima	%	2,68	
Pendenza trasversale massima	%	2,50	
Raggio planimetrico minimo	mt	----	
Raggio altimetrico minimo	mt	500,00	

I lavori previsti per la realizzazione della bretella sono i seguenti:

carreggiata

- scavo di sbancamento, eseguito con mezzi meccanici a larga sezione, per l'apertura del cassonetto stradale;
- rilevato stradale, eseguito con mezzi meccanici, con terre appartenenti al gruppo **A1 – A2 – A3**;
- strato di misto inerte granulometrico stabilizzato steso e rullato a fondo dalle caratteristiche conformi alle norme UNI CN 10006, dello spessore medio di **cm 32**;
- strato di tout-venant bituminato con bitume a penetrazione 80-100, steso con vibrofinitrice e rullato a fondo previa l'emulsione di ancoraggio, dello spessore compreso di **cm 10,00**;
- strato di collegamento (Binder) in conglomerato bituminoso steso con vibrofinitrice e rullato a fondo previa l'emulsione di ancoraggio, pari a Kg/mq 0,8 dello spessore compreso di **cm 5,00**;
- manto di usura (tappetino) in conglomerato bituminoso steso con vibrofinitrice e cilindrato con rullo, dello spessore compreso medio di **cm 4,00**;

marciapiedi

- strato di misto inerte granulometrico stabilizzato steso e rullato a fondo dalle caratteristiche conformi alle norme UNI CN 10006, dello spessore medio di **cm 25**;
- cordolo e controcordolo per marciapiedi e spartitraffici, in calcestruzzo vibrocompresso, posati su fondazioni in calcestruzzo **cm 15x25x100**;
- massetto in cls armato con rete elettrosaldato dello spessore di **cm 10,00**;
- pavimentazione in masselli prefabbricati di cls vibrocompresso, posati su letto di sabbia, dello spessore di **cm 6,00**;
- nei marciapiedi, in prossimità delle rotatorie di via Bettola e di via Menotti, verranno realizzati gli scivoli facilitatori per i portatori di handicap.

spartitraffici

- strato di misto inerte granulometrico stabilizzato steso e rullato a fondo dalle caratteristiche conformi alle norme UNI CN 10006, dello spessore medio di **cm 25**;
- cordolo e controcordolo per marciapiedi e spartitraffici, in calcestruzzo vibrocompresso, posati su fondazioni in calcestruzzo **cm 15x25x100**;
- pietrisco dello spessore di **cm 10,00**;
- pavimentazione in masselli prefabbricati di cls vibrocompresso, posati su letto di sabbia, dello spessore di **cm 6,00**;

pista ciclabile

La pista ciclabile verrà realizzata con una larghezza costante di mt 2,50 ed uno sviluppo lineare pari a circa **mt 230**.

La sovrastruttura è costituita da:

- fondazione in misto granulare stabilizzato dello spessore compreso medio di **cm 18,00**;
- massetto in calcestruzzo cementizio, armato con rete elettrosaldato, dello spessore medio di **cm 10,00**;
- tappetino di usura in conglomerato bituminoso (pigmentato grigio) dello spessore medio di **cm 4,00**.

marciapiede ciclo - pedonale

Il marciapiede ciclo - pedonale avrà una larghezza costante di mt 4,00 ed uno sviluppo lineare pari a circa **mt 240**.

La sovrastruttura è costituita da:

- strato di misto inerte granulometrico stabilizzato steso e rullato a fondo dalle caratteristiche conformi alle norme UNI CN 10006, dello spessore medio di **cm 32**;
- massetto in calcestruzzo cementizio, armato con rete elettrosaldata, dello spessore medio di **cm 10,00**;
- cordolo e controcordolo per marciapiedi e spartitraffici, in calcestruzzo vibrocompreso, posati su fondazioni in calcestruzzo **cm 15x25x100**;
- tappetino di usura in conglomerato bituminoso (pigmentato grigio) dello spessore medio di **cm 4,00**.

Segnaletica

La segnaletica stradale orizzontale verrà realizzata:

- con strisce longitudinali rette e/o curve per delimitare le corsie e le carreggiate con vernice rifrangente del tipo premiscelato;
- con frecce direzionali, passi pedonali, scritte e fasce di arresto con colato plastico a freddo di tipo premiscelato;

La segnaletica verticale verrà realizzata:

- con blocco di sostegno in cls 40x40x60;
- con palo di sostegno in acciaio zincato Ø 60 mm munito di dispositivo antirotazione di altezza adeguata alla dimensione dei segnali ed alle norme di sicurezza;
- con cartelli in scatolato di alluminio 25/10 e finitura in pellicola rifrangente di classe 2.

In prossimità della rotatoria di via Menotti verrà posizionato un guard-rail di tipo H2 bordo laterale per un'estensione pari a 62,19 mt lineari.

Il collegamento tra la rotatoria di via Menotti e quella di via Bettola avverrà, inizialmente, con una bretella provvisoria di cantiere avente carreggiata di larghezza pari a mt. 8,25, due corsie, una per senso di marcia, cordoli rialzati su entrambe i lati, impianto di illuminazione pubblica e di smaltimento acque piovane.

C) MODALITA' DI REALIZZAZIONE DELL'OPERA

L'impegno alla realizzazione dell'opera in oggetto è stato confermato, in capo ai soggetti sottoscrittori della variante di PII di cui sopra, all'art. 8 (comma 8) della Convenzione attuativa stipulata con il Comune di Cinisello Balsamo a Rogito del Notaio Dott. Gaspare Pantè in data 16.10.2017.

Secondo l'art. 10 della medesima convenzione, *“Le opere, tutte, di cui all'art. 8 si configurano come opere non oggetto di scomputo dagli oneri di urbanizzazione dovuti, per le quali si darà luogo ad affidamento diretto da parte del soggetto attuatore, a cura e spese del quale dette opere sono realizzate, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16, comma 2 bis, DPR n. 380/2001, nonché del D. Lgs. n. 50 in data 18.4.2016”*.

Per l'effetto, si precisa che il soggetto attuatore dell'opera, Patrimonio Real Estate Spa, procederà alla realizzazione dell'opera tramite affidamento diretto.

D) RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE CON SNAM

Come ricordato nella delibera GC n. 42/2019, *“il progetto contiene anche l'individuazione planimetrica di due opere che non rientrano tra quelle in approvazione ma che sono state rappresentate per dimostrare la compatibilità e fattibilità dei diversi cantieri, strettamente interconnessi. Le opere riguardano in particolare: lo spostamento della rete del gasdotto SNAM esistente che ricade sotto il nuovo corpo stradale (interferenza che dovrà essere risolta dal Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 8 comma 8 della Convenzione attuativa stipulata con Cinisello Balsamo - opera che verrà realizzata da SNAM e già preventivamente sostenuta economicamente dal Soggetto Attuatore)”*.

In effetti, l'art. 8.8 citato della Convenzione attuativa stipulata con il Comune di Cinisello Balsamo onera il soggetto attuatore anche dei costi concernenti tale opera, da effettuarsi direttamente a cura di SNAM SpA.

In coerenza al preventivo inviato da SNAM e alla conseguente fatturazione emessa, in data 15/11/2018 è stato effettuato il pagamento integrale, a SNAM SpA, dell'importo di costo previsto per lo spostamento

del metanodotto, la cui esecuzione incombe a carico di SNAM SpA medesima.

La medesima delibera GC n. 42/2019 dispone che *“Le interferenze tra i cantieri dovranno essere analizzati durante il progetto esecutivo dell’opera viabilistica, che dovrà tener conto anche delle altre due progettazioni parallele sopra richiamate”*, per cui, in sede di approvazione, è stato precisato *“di dare atto che il Soggetto Attuatore ha già assunto a suo carico gli oneri relativi allo spostamento connesso e preordinato del metanodotto SNAM, e che, alla progettazione esecutiva dell’opera stradale, dovrà tenere conto della soluzione progettuale di dettaglio del nuovo metanodotto e del manufatto interrato di futuro attraversamento della linea metropolitana M5”*.

Al fine di dare seguito a tali indicazioni, operativamente si prevede che lo spostamento del metanodotto SNAM avverrà solo dopo la realizzazione della viabilità provvisoria di cantiere (corsie lato ovest) e a seguire mediante il posizionamento del nuovo metanodotto (lato est), successiva dismissione di quello esistente e realizzazione del manufatto N. 3 della linea metropolitana M5 secondo i tempi e modi indicati nelle planimetrie di cantiere e di segnalamento (tavole 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21) allegate al presente progetto esecutivo.

E) CAVO TERNA EPR 132.000 VOLT

Come segnalato dalla società Terna Rete Italia spa con pec del 14/01/2019, vicino all’area di intervento è presente un elettrodotto in cavo interrato a 132.000 Volt denominato n° 23562E1 “st Brugherio – cs Snam Cinisello”, che come da rilievo effettuato il 31/01/2019, con i tecnici della suddetta società, risulta essere posizionato sotto la sede viaria esistente di via Bettola (lato nord).

Si precisa che, in tale tratto, l’intervento del presente progetto non interferisce con il cavo EPR 132.000 Volt in quanto per la realizzazione della suddetta viabilità non sono previsti scavi, ma rilevati e raccordi concernenti il cassonetto stradale.

In ogni caso, prima di dare inizio a qualsiasi lavoro in prossimità della linea elettrica interrata, citata in precedenza, sarà cura del soggetto attuatore di

preavvertire l'Unità Impianti di Brugherio, al fine di concordare eventuali modalità di esecuzione dei lavori.

F) ILLUMINAZIONE PUBBLICA

In sede di approvazione del progetto definitivo, con Determinazione dirigenziale n. 121 del 30.01.2019 il Comune di Monza ha chiesto di *“analizzare e approfondire la vicinanza della linea elettrica aerea di alta tensione rispetto ai nuovi sostegni dell'illuminazione pubblica, determinando le caratteristiche adeguate dell'impianto stesso in base alle prescrizioni CEI 11-1 (punto 9.4.4)”* e/o successive modifiche.

Analogamente, la delibera GC n. 42/2019 ha prescritto di *approfondire quanto emerso in sede di Conferenza dei Servizi (nostra Determinazione Dirigenziale n. 121 del 30.01.2019), a cui si rimanda per i contenuti integrali, circa la prossimità della linea elettrica aerea di alta tensione rispetto ai nuovi sostegni dell'illuminazione pubblica”*.

In adempimento a tale prescrizione, con il presente progetto esecutivo l'impianto di illuminazione pubblica viene uniformato al contesto circostante, e rimodulato con il posizionamento dei pali (plinti compresi) al di fuori della fascia di rispetto di 20,00 mt dell'elettrodotto aereo terna.

A tal fine, in data 11.03.2019 è stata richiesta alla società Terna Rete Italia il parere formale sulla progettazione e riqualificazione del nuovo impianto di illuminazione pubblica.

In data 02.04.2019, con protocollo N. 0024371, viene rilasciato parere tecnico positivo per la realizzazione dell'impianto di illuminazione pubblica in prossimità dell'elettrodotto a 132kV n. 23919A1 campata 11-12, che si allega.

G) TEMPISTICHE DI ESECUZIONE DEL PROGETTO

La delibera GC n. 42/2019 dà atto che *“l'opera oggetto di approvazione è compresa nell'Accordo di Programma già citato, che riveste un'importanza di scala sovracomunale (...) Il Cronoprogramma delle opere ricomprese nell'Accordo di Programma di cui sopra (...) è monitorato dalla segreteria Tecnica per le conseguenti ripercussioni in caso di disallineamento e*

ritardi, vista la stretta relazione dei cantieri in parte sovrapposti delle opere tra di loro connesse e con inizio della strada in questione previsto entro il mese di febbraio 2019 (cronoprogramma aggiornato in sede di segreteria Tecnica il 15 novembre 2018); per poter dare inizio alle opere oggetto di approvazione sarà necessario espletare gli adempimenti di cui al DPR 8 giugno 2001 n. 327 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”.

Per l'effetto, la delibera *“comporta la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, indifferibilità ed urgenza dei lavori”.*

Al fine di accelerare l'espletamento di tali formalità, il soggetto attuatore ha esposto, già nella documentazione del progetto definitivo, i criteri per la determinazione dell'indennità di esproprio, definendone il valore, in vista della successiva fase di offerta al proprietario espropriando.

Tale determinazione assume il principio per cui le capacità edificatorie in astratto afferenti le aree oggetto di esproprio restano conservate alle restanti aree di proprietà dell'esproprianda Società.

Ciò, considerato che l'attribuzione all'Ambito (AcT) 1 – Bettola – Parco del Casignolo delle capacità edificatorie è basata su indice territoriale ($Ut = 0,15 \text{ mq/mq}$).

Ciò premesso, e tenuto conto delle condizioni di urgenza indicate in delibera, si insiste affinché il Comune proceda, in quanto ne ricorrono i presupposti, a fare ricorso all'occupazione d'urgenza delle aree interessate dalle opere in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis del DPR n. 327/2001, atteso che l'applicazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art 20 del medesimo DPR n. 327 comporterebbe sensibili ritardi sul cronoprogramma approvato.

In tal senso, si rinnova la richiesta per cui gli Uffici diano attuazione alle disposizioni del citato art. 22 bis, anche tenuto conto del fatto che l'interlocuzione sui criteri per la determinazione dell'indennità è stata anticipatamente svolta nella fase precedente la stessa delibera di approvazione del progetto definitivo.

AOT MI – UI BRU

TERNA/P2019
0024371 - 02/04/2019

RACCOMANDATA A/R

Spett.le
Rossetti Engineering SpA
Att. Ing. Giuseppe Candito
Via Torino, 2
20123 Milano (MI)

Oggetto: Interventi di realizzazione, in Comune di Monza, di viabilità pubblica in prosecuzione di viabilità esistente. Parete tecnico per la realizzazione dell'impianto di illuminazione pubblica in prossimità dell'elettrodotto a 132kV n.23919A1 campata 11-12.

Con riferimento alla vostra richiesta relativa all'oggetto, cui al nostro protocollo di ricevimento G.T./A20190020581-20/03/2019.

Esaminati gli elaborati inviatici, rileviamo che:

- risultano soddisfatte le condizioni di compatibilità previste dai disposti del D.M. n° 449 del 21/3/88 [in S.O. alla G.U. n. 79 del 5.4.1988], costituente la normativa tecnica relativa alla costruzione ed all'esercizio delle linee elettriche aeree esterne;
- il progetto risulta conforme a quanto previsto dalle vigenti norme CEI 64-7, edizione 1998-07, in particolare al disposto dell'articolo 3.6.3 di tali norme, che fissa le distanze minime dei sostegni e dei relativi apparecchi di illuminazione dai conduttori di linee elettriche aeree nelle condizioni di massima freccia sia con catenaria verticale che inclinata di 30°.

Ricordiamo infine, immediatamente a sud dell'ara d'intervento, la presenza della linea interrata a 132kV n. 23562E1 già precedentemente segnalata.

Le linee elettriche in questione sono costantemente in tensione e che anche il solo avvicinamento ai conduttori può determinare gravissimi pericoli di danno a persone o cose. In conseguenza, per i lavori che dovessero eventualmente svolgersi in vicinanza degli stessi conduttori elettrici, dovranno essere rispettate tutte le leggi e le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed in particolare quanto stabilito dall'articolo 83 comma 1 del D. Lgs 9.4.2008 n. 81.

La nostra Unità Impianti Brugherio rimane a disposizione per eventuali informazioni.

Distinti saluti.

Terna Rete Italia S.p.A.
Unità Impianti Brugherio
Il Responsabile



Allegato: NP

Copia a: NN

Referente pratica: Cortiana N. telef.039.294.3323 e-mail: nicola.cortiana@terna.it

COMUNE DI MONZA

PIANO PARTICELLARE

PIANO PARTICELLARE

N.	INTESTAZIONE CATASTALE	PROPRIETA EFFETTIVA	CATASTALI						SUPERFICIE INTERESSATA			NOTE			
			Partita	Foglio Mappale	HA	A	CA	Qualità	Reddito Domenic. €	Reddito Agrario €	HA		A	CA	
1	Domo Media S.p.A. con sede in Milano	Domo Media S.p.A.	-	120	143	4	62	23	Seminativo	298,40	286,47	1	06	90	Tipo mappale del 06/08/2018

N.B.: AREA INTERESSATA DAL METANODOTTO - D.M. 24/11/1984

COMUNE DI MONZA
Foglio 120

LEGENDA

	AREA DA ESPROPRIARE O ACQUISIRE	MQ	10.690
	CONDOTTA SNAM Ø 900 E RELATIVA FASCIA DI RISPETTO DI 8 MT	MQ	3.205



